

Come vivi bene!

Escola Pia Balmes (Barcelona)



Persona di contatto: Anna Gargallo e Miquel Sendra
(anna.gargallo@balmes.epiaedu.cat
,
miquel.sendra@balmes.epiaedu.cat)

Come è nata l'esperienza? A quali preoccupazioni o bisogni risponde?

L'esperienza ha avuto origine quattro anni fa, a seguito della realizzazione di uno dei percorsi di apprendimento (nell'ambito del progetto SUMMEM) del 1° anno della scuola secondaria di 1° grado. Le esigenze alle quali risponde sono, da un lato, lavorare sui contenuti curriculari di questa fase in modo interdisciplinare e, dall'altro, la necessità di lavorare sull'azione sociale con gli studenti.

Finalità

Quello che vogliamo con questo progetto è che gli studenti prendano coscienza della loro situazione privilegiata, lavorando sui diritti dei bambini. Una volta analizzata la propria situazione, la confrontano con altre realtà più sfavorevoli. Da qui lavoriamo sul valore dell'empatia come primo passo verso un'azione di solidarietà. Quando abbiamo scelto l'argomento, oltre a collegarlo al curriculum delle scienze sociali, lo abbiamo messo in relazione con la situazione dei profughi giunti in Europa attraverso varie rotte, in fuga dalla guerra. Per loro è una questione reale e significativa.

Lavoriamo anche sulla solidarietà e l'azione sociale con gli studenti, che saranno responsabili della raccolta dei fondi per gli enti che collaborano al nostro progetto.



Il contenuto curriculare su cui lavoriamo è il seguente:

Sociale: diritti dei bambini e movimenti migratori (tipologie e cause).

Scienze naturali: piramide nutrizionale e tipologie di alimenti.

Matematica: statistiche di base e fattori di conversione.

Lingue: tipologia testuale (testo espositivo e descrittivo). Proprietà del testo (adeguatezza, coesione, correttezza). Strategie di comunicazione (pianificazione e presentazione di testi orali). Linguaggio verbale e non verbale, linguaggio pubblicitario e audiovisivo.

TAC: utilizzo di programmi di editing di immagini, video e suoni. Uso di fogli di calcolo e presentazione di diapositive.

Plasticità: ideazione della campagna di sensibilizzazione e di una mostra sui rifugiati.

In cosa consiste?

Si tratta di un progetto che nasce dalla crisi dei rifugiati in Grecia e in altri paesi europei negli ultimi anni. Il progetto è realizzato con i primi studenti della scuola secondaria di 1° grado (12-13 anni) della scuola Balmes, partendo dalla domanda "Da cosa dipende la tua felicità?" È un progetto interdisciplinare che collega le materie delle scienze sociali, delle scienze naturali, delle lingue e delle arti. L'obiettivo è che gli studenti prendano coscienza della loro situazione privilegiata, lavorando sui diritti dei bambini (diritto al cibo, all'istruzione, alla salute, al tempo libero, alla nazionalità, alla famiglia, ecc.). Una volta analizzata la propria situazione, la metterà a confronto con altre realtà più svantaggiate, in particolare quella dei rifugiati. Il progetto si conclude con la realizzazione di una mostra del lavoro svolto dagli studenti e la raccolta dei fondi per collaborare con le ONG con cui lavoriamo.

Quali sono le valutazioni dell'esperienza? Che impatto ha sui bambini, sulle famiglie ...? (puoi mettere qualche testimonianza)

La valutazione del progetto è molto buona, sia da parte degli studenti che degli insegnanti. Man mano che il progetto procede, gli studenti assumono un ruolo molto più partecipativo, poiché devono creare una campagna pubblicitaria per la mostra, dovendo assumersi la responsabilità del lavoro che svolgono, risultando così più autonomi e più propositivi.

[Explanatory video](#)

